



Comune di  
Crespina Lorenzana  
Provincia di Pisa

# NUOVO PIANO OPERATIVO

Comune di Crespina Lorenzana

**Conferenza di Copianificazione**

**Previsioni di trasformazione del PO.**

**Schede analitico – propositive. INTEGRAZIONE**

**CC.  
In.2**



CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE  
PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE DEL PO  
SCHEDE ANALITICO – PROPOSITIVE. **INTEGRAZIONE**

---

**N.B.** La presente previsione costituisce integrazione di quelle già indicate in sede di prima Conferenza di Copianificazione svoltasi, con esito positivo e prescrizioni, in data 21.2.2022. In particolare ai fini della corretta classificazione nell'ambito dei quadri propositivi del nuovo Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO, essa assume la seguente denominazione e relativo codice alfanumerico:

- per il nuovo PS: Nuovo polo per attrezzature e servizi socio – sanitari “Madonna del Soccorso”(B7).
- per il PO: Nuovo polo per attrezzature e servizi socio – sanitari “Madonna del Soccorso” (n°.F4).

#### - Nuove attrezzature, servizi e dotazioni territoriali (F -I)

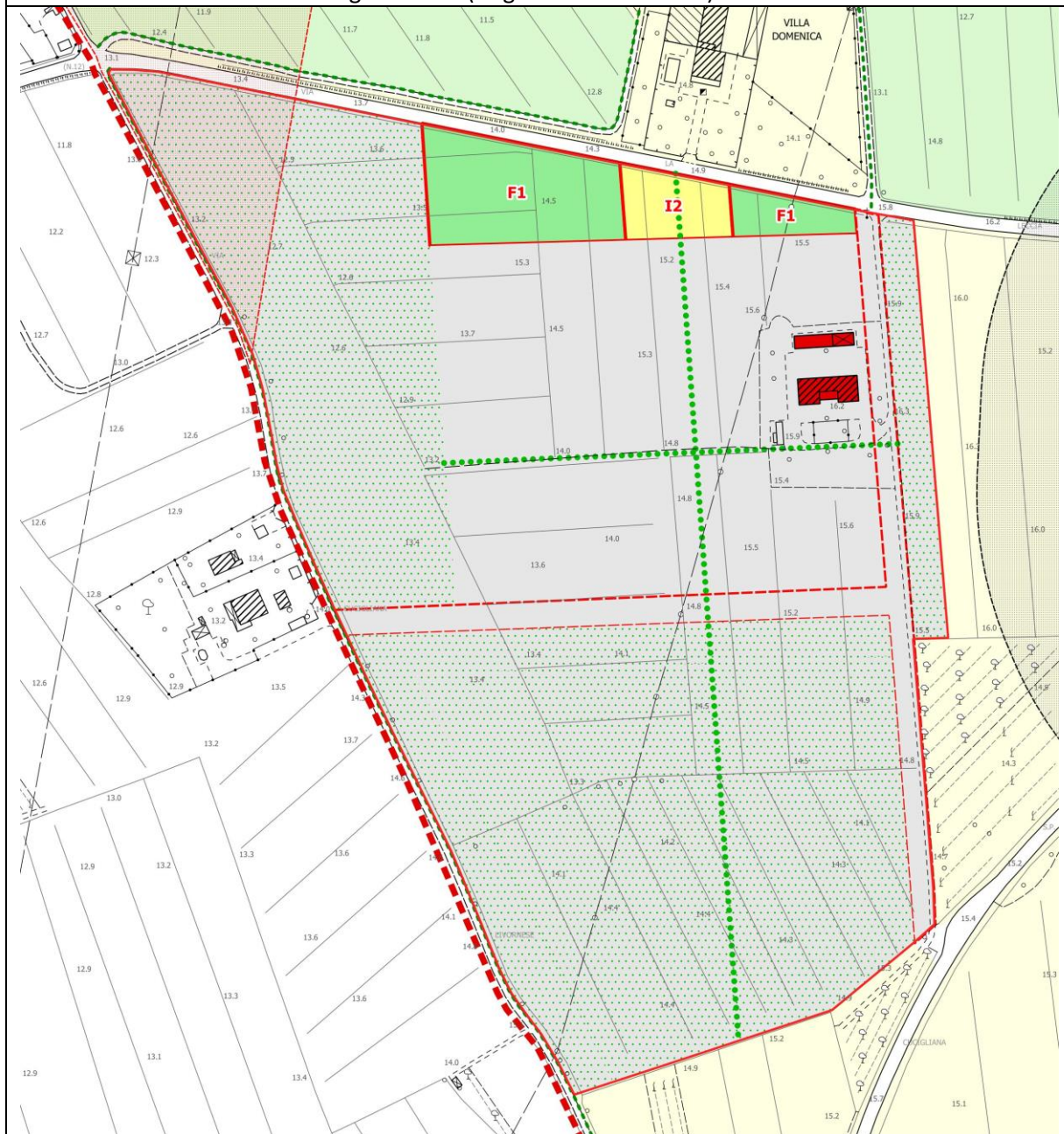
n°.F4 “Nuovo polo per attrezzature e servizi socio - sanitari Madonna del Soccorso”

#### a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento geografico (estratto ortofoto originale nuovo PS originale scala 1:10.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio del PO (originale scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Fig. 10, Mappali. 14, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 238

### b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	n°.F4
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	UTOE 2. [...] Cenaia
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) per gli edifici esistenti e Nuova edificazione (Ne)

## Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La partizione spaziale deve essere articolata nel PA in:	
- Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (Sf) di progetto. RSA	
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto. Ippoterapia	
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto. Viabilità di servizio	
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto. Verde e parcheggi pertinenziali	
- Parcheggi e aree di sosta (I2), pubblici o di uso pubblico di progetto	
- Aree a verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1), pubblici o di uso pubblico di progetto	

## Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	136.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq). Attrezzature private	130.000
- di cui ad attrezzature socio – sanitarie (RSA)	30.000
- di cui ad attrezzature per l'ippoterapia	46.000
- di cui a parcheggi e aree di sosta pertinenziali	12.000
- di cui a verde attrezzato e spazi aperti pertinenziali	34.000
- di cui a viabilità di nuovo impianto di servizio e pertinenziale	8.000
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	6.000
- di cui a viabilità e urbanizzazioni primarie (I1)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (I2)	2.000
- di cui a verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1)	4.000
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui ad altre funzioni e servizi pubblici, compreso residenza sociale	0

## c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

## Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	* 11.000
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	12,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	15%

\* la suddetta superficie edificabile (Se) è riferita agli interventi di nuova edificazione, cui deve essere aggiunta la superficie edificata esistente (Se), indicativamente di circa 1.000 mq, per la quale sono previsti dal PO interventi di manutenzione straordinaria (Ma) e/o ristrutturazione edilizia conservativa (Rc).

## Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio. Limitatamente alla sola destinazione "di servizio" **
--

\*\* La suddetta superficie edificabile è ripartita dal PA in 9.000 mq destinati a Residenza Sanitaria Assistita (RSA) e centro riabilitativo fisioterapico, pari a circa 100 posti letto massimi, nonché in 2.000 mq destinati a servizi e attrezzature complementari, accessorie e di supporto (ippoterapia). La Superficie edificata esistente è destinata a funzioni Direzionali e di servizio.

**d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)**

La previsione costituisce attuazione della localizzazione di “Nuove attrezzature, servizi e dotazioni territoriali (B)” ed in particolare della localizzazione “Nuovo polo per attrezzature e servizi socio – sanitari “Madonna del Soccorso” (B.7)” del nuovo PS. Si tratta di un ampio contesto agricolo circoscritto tra la Sp. 12 (via La Leccia dall’intersezione con Lavoria), la Sp. 31 e la via Cucigliana (al limite del territorio comunale di Crespina – Lorenzana) che risulta pertanto già dotata di essenziali opere di urbanizzazione (evidentemente da completare ed integrare in ragione del mutamento della destinazione dei suoli). Per queste aree il PO prevede la realizzazione di un nuovo polo socio – sanitario, destinato alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) e centro riabilitativo fisioterapico, corredato di uffici amministrativi e agenzia formativa, nonché di impianti ed attrezzature complementari e funzionali alla riabilitazione (ippoterapia) con relative strutture ed equipaggiamenti di supporto (foresteria, stalle, fienili e magazzini, centro veterinario, ecc.). In ragione della complessità della previsione, il nuovo polo è inoltre corredato della viabilità interna di servizio (a completamento e adeguamento di quella esistente), di spazi di sosta e parcheggio, di giardini, parchi e aree a verde attrezzato (in parte pubblici ed in parte pertinenziali), la cui dislocazione è da individuarsi in sinergia con le necessità di configurazione del margine del nuovo insediamento e del contatto di questo con il restante territorio rurale. E’ inoltre previsto il recupero e la rifunzionalizzazione dell’edificio esistente (appositamente indicato negli estratti cartografico) mediante interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione edilizia conservativa.

**e) Prescrizioni e misure per l’attuazione della previsione****Urbanizzazioni primarie**

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete presenti lungo la Sp. 12, la Sp. 31 e la via Cucigliana, anche con l’inserimento in sede propria di itinerari ciclo – pedonali.
- Realizzazione e cessione dei nuovi nodi di accesso sulla Sp. 12 e alla Sp 31, comprensivi delle corsie di ingresso e uscita, ovvero di raccordo con la viabilità interna e degli spazi di sosta temporanea per il trasporto pubblico e locale.

**Standard urbanistici e spazi pubblici**

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all’uso pubblico (con modalità e condizioni da stabilire in sede attuativa) di aree a verde attrezzato (orti collettivi) , ovvero di corredo e qualificazione del polo socio – sanitario, di parcheggi e aree di sosta, corredate di aree a verde da dislocarsi lungo la viabilità provinciale in attestamento ai nodi di ingresso.

**Mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici**

L’attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di una fascia a verde ambientazione e corretto inserimento paesaggistico da dislocare ai bordi esterni del nuovo insediamento, ovvero nelle parti a contatto con il prospiciente territorio rurale, volte all’inequivocabile qualificazione del polo socio - sanitario, in moda da creare verso l’esterno quinte vegetate decorose e compiute nella forma e nelle prestazioni ambientali e funzionali (alberature di alto fusto, filari vegetati e arborati, siepi, argini inerbiti, ecc.), anche assicurando l’opportuna realizzazione di idonee sistemazioni idraulico agrarie di contorno (aree indicativamente rappresentate con retino verde nella scheda).
- Dislocazione degli spazi aperti attrezzati, delle aree e dei manufatti destinati all’ippoterapia e alla riabilitazione in forma integrata, complementare e sinergica con quelli a verde di ambientazione

e corretto inserimento paesaggistico (aree indicativamente rappresentate con retino verde nella scheda).

- Definizione di un disegno degli insediamenti che assicuri, nella distribuzione delle funzioni e nella dislocazione degli edifici e delle strutture, il mantenimento dei principali allineamenti determinati dalla maglia agraria esistente, anche individuando determinazioni progettuali in grado di assicurare la gestione della rete scolate e del reticolo idrografico superficiale e la complessiva riqualificazione paesaggistica ed ambientale della viabilità esistente (viabilità di servizio indicativamente rappresentata con tratteggio rosso).
- Realizzazione di edifici e corpi di fabbrica improntati ad estrema semplicità geometrica con dislocazione e allineamento che deve in ogni caso garantire una adeguata intervisibilità ed interconnessione e relazione visiva tra le due strade provinciali (Sp.31 e Sp.12) anche attraverso la formazione di un corridoio – visuale (viale pedonale) adeguatamente corredato di elementi arborei lineari tali da orientare ed incanalare la percezione visiva secondo un asse preordinato che attraversi tutto il nuovo polo. In questo quadro i corpi di fabbrica dovranno “mostrare” gli ingressi e i principali elementi di accessibilità in direzione dell’accesso principale, in modo che il suddetto corridoio – visuale sia percepito come asse principale e di distribuzione di tutta l’area urbanizzata (assi di riferimento delle visuali indicativamente rappresentati con tratteggio verde).

Eventuali “Beni paesaggistici” interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	No
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	No

Eventuali ulteriori misure definite nell’ambito della Conferenza di Copianificazione e/o Paesaggistica

- Nessuna



## GRUPPO DI LAVORO

### **Responsabile Unico Procedimento (RUP)**

Luca Melani

### **Progetto e coordinamento generale**

Società Terre.it srl

Fabrizio Cinquini, Michela Biagi

### **Elaborazioni grafiche, cartografiche e progetto GIS**

Società Terre.it srl

Valeria Dini, Francesca Furter

### **Indagini geologiche e sismiche**

Geoprogetti Studio Associato

Francesca Franchi

### **Studi idrologici e idraulici**

Società HS Ingegneria

Pozzolini Simone

### **Indagini del territorio aperto e rurale**

Soc. NEMO srl

Leonardo Lombardi, Cristina Castelli, Michele Giunti

### **Indagini di probabilità e rischio archeologico**

Diego Carbone

### **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

Piermichele Malucchi

### **Indagini di compatibilità e classificazione acustica**

Tiziana Agostini

### **Uffici tecnici comunali**

Elisa Balestri, Massimiliano Vannini

### **Garante della partecipazione**

Massimiliano Vannini

---

**Assessore all'Urbanistica**

Gianluca Catarzi

**SINDACO**

Thomas D'Addona





# COMUNE DI CRESPINA LORENZANA PROVINCIA DI PISA

**ORIGINALE**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**n. 40 del 01-08-2022**

**Oggetto:** INTEGRAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO COMUNALE.

L'anno **duemilaventidue** addì **uno** del mese di **Agosto** , alle ore **09:00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge sono stati convocati in seduta straordinaria - pubblica i Consiglieri Comunali e all'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
D'ADDONA THOMAS	X		BERNARDINI FRANCESCA	X	
ROMBOLI MARCO	X		VANNOZZI MAURIZIO	X	
BACCI DAVID	X		TONCELLI SERGIO		X
BALLUCHI LISA	X		PIU ANNA	X	
VANNINI ILARIA		X	LANCIONI GIUSEPPE	X	
CATARZI GIANLUCA	X		GERBONI STEFANIA	X	
SOPRANZI SIMONA	X				

PRESENTI

n. 11

ASSENTI

n. 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa MATTERA ROSANNA , il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il consigliere D'ADDONA THOMAS nella sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- il territorio dell'ex comune di Crespina è dotato di Piano Strutturale (Variante Generale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 20/03/2012 e di Regolamento Urbanistico (Variante Generale) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.09 del 02/03/2015;
- l'ex territorio di Crespina è dotato di Piano di classificazione acustica approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21/02/2005 come da ultimo modificato dal delibera di Consiglio Comunale n.8 del 02/03/2015;
- in forza della Legge Regionale Toscana del 22 novembre 2013 n. 69 , a far data dal 01 gennaio 2014, è stato istituito il nuovo Comune di Crespina Lorenzana ed in particolare l'art. 5 "Vigenza degli atti" ha stabilito che tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei Comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2013, restano in vigore fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Crespina Lorenzana;
- con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 10/05/2018 efficace dal 31/08/2018 è stata approvata la variante al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Lorenzana, con contestuale variante puntuale al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 10/05/2018 è stato adeguato il Piano di Classificazione Acustica Comunale in relazione alle varianti al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico;
- con Delibera G.C. n.91 del 24.09.2019 è stato approvato l'atto di indirizzo contenente gli obiettivi programmatici da perseguire nell'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R.65/2014, del Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n.48 del 05/11/2019 con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. 65/2014 veniva avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo mediante l'approvazione della relazione redatta dall'arch. Piermichele Malucchi

**Considerato** che contestualmente alla deliberazione di cui sopra veniva avviato il procedimento di conformazione al P.I.T/PPR ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo PIT, di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 10/2010 nonché di adeguamento del Piano di Classificazione Acustica unico per tutto il Territorio Comunale;

**Preso Atto** altresì che a seguito della trasmissione dell'Avvio del Procedimento suddetto in data 22/01/2020 agli atti dell'Ente al prot.795 la Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative inoltrava apposita comunicazione di richiesta di integrazione;

**Considerato che** al fine di integrare quanto richiesto dalla Regione Toscana, con deliberazione di Consiglio Comunale n.81 del 07/12/2021 ad oggetto "integrazione avvio del procedimento Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale" venivano approvati gli elaborati redatti Dott. Arch. Fabrizio Cinquini;

**Preso Atto** che con la medesima deliberazione:

- si richiedeva alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 finalizzata alla verifica della conformità al PIT – PPR delle previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 4 della L.R. 65/2014 , contenute nel PS e PO , il cui parere favorevole è condizione necessaria per l'adozione per lo strumento di pianificazione territoriale e urbanistica Comunale;

- si dava mandato al Responsabile del Procedimento della trasmissione agli Enti interessati dell'integrazione dell'Avvio del Procedimento e della richiesta di conferenza di copianificazione congiuntamente agli elaborati approvati con il presente atto;

-si dava atto che comunque l'integrazione suddetta non incideva sulle consultazioni della fase preliminare della VAS effettuate ai sensi dall'art. 23 della L.R. 10/2010 già effettuate e che pertanto non è necessario procedere alla trasmissione della presente integrazione agli Enti competenti in materia ambientale;

-si integrava la propria precedente deliberazione n. 48 del 05/11/2019 di avvio del Procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m. del Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale;

**Preso Atto che :**

-In data 18/12/2021 è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa l'integrazione dell'Avvio del Procedimento di cui alla delibera CC. 81/2021 nonché la richiesta per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 25 della L.R.65/2014 (conferenza di Copianificazione);

-In data 21/02/2022 è pervenuto il contributo regionale all'integrazione dell'Avvio del Procedimento;

-In data 21/02/2022 si è svolta con esito favorevole con prescrizioni la conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014;

**Richiamata** l'istanza del Rag. Paolo Orsucci Presidente e legale Rappresentante della Fondazione "Madonna del soccorso" Onlus del 13/07/2022 agli atti dell'Ente al prot.8252 con la quale richiedeva una di variante urbanistica per la realizzazione della Rsa Maria Immacolata , uffici agenzia formativa e direzionali e Centro riabilitativo Fondazione "Madonna del soccorso" Onlus composta tra l'altro da:

- Istanza Variante Urbanistica (Allegato A);
- Bozza Progetto (Allegato B) ;

**Dato atto che** la proposta di integrazione dell'Avvio del procedimento al Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare "Uso e Assetto del territorio - Trasporti" nella seduta del 25/07/2022;

**Considerato che :**

- è necessario procedere all'esame e definizione della suddetta istanza nell'ambito del procedimento di formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo;
- in conseguenza di quanto sopra è necessario procedere all'integrazione dell'Avvio del Procedimento della formazione del Piano Strutturale e Piano Operativo;

**Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione dell'Integrazione dell'Atto di Avvio del Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Crespina;

**Dato Atto che** comunque l'integrazione suddetta non incide sulle consultazioni della fase preliminare della VAS effettuate ai sensi dall'art. 23 della LR. 10/2010 già effettuate e che pertanto non è necessario procedere alla trasmissione della presente integrazione agli Enti competenti in materia ambientale;

**Considerato che** a seguito di quanto sopra, ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della LR. 65/2014 e s.m. è necessario richiedere la convocazione della conferenza di copianificazione;

**Visti:**

- Il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;
- La L.R.T. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- La L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS)";
- La Disciplina del PIT/PPR;

**Dato Atto** che, non comportando il presente provvedimento previsione di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile dell'area 3 "Pianificazione e assetto del territorio", ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, che viene allegato al presente atto;

Con voti favorevoli n. 11 espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

- 1) DI APPROVARE** quanto descritto in premessa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente atto.
- 2) DI APPROVARE**, per le ragioni espresse in premessa, l'integrazione all'Atto di Avvio del Procedimento per la formazione del Nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Crespina Lorenzana per la realizzazione della Rsa Maria Immacolata , uffici agenzia formativa e direzionali e Centro riabilitativo Fondazione "Madonna del soccorso" Onlus composta tra l'altro da:
  - Istanza Variante Urbanistica (Allegato A);
  - Bozza Progetto (Allegato B);
- 3) DI DARE MANDATO** al Responsabile della Direzione Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio:
  - della predisposizione degli atti inerenti e consequenziali il presente atto di integrazione di avvio di procedimento del PS e PO ivi compreso la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR. 65/2014 finalizzata alla verifica della conformità al PIT – PPR delle previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo all'esterno del territorio urbanizzato, come definito dall'art. 4 della LT. 65/2014 , contenute nel PS e PO , il cui parere favorevole è condizione necessaria per l'adozione per lo

strumento di pianificazione territoriale e urbanistica Comunale;  
-della trasmissione agli Enti interessati dell'integrazione dell'Avvio del Procedimento di cui al presente atto congiuntamente agli elaborati in esso allegati;

**4) DI DARE ATTO** che comunque l'integrazione suddetta non incide sulle consultazioni della fase preliminare della VAS effettuate ai sensi dall'art. 23 della LR. 10/2010 già effettuate e che pertanto non è necessario procedere alla trasmissione della presente integrazione agli Enti competenti in materia ambientale;

**5) DI INTEGRARE** le proprie precedenti deliberazione n. 48 del 05/11/2019 e n.81 del 07/12/2021 di avvio del Procedimento urbanistico e integrazione ai sensi dell'art. 17 della LR. 65/2014 e s.m. del Piano Strutturale e Piano Operativo Comunale con i contenuti del presente atto , restando inteso che quanto stabilito ed individuato con le precedenti deliberazioni rimane valido ed impregiudicato;

**6) DI DICHIARARE**, con voti favorevoli n. 11 espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento in relazione anche alla definizione degli atti inerenti e consequenziali demandati alla competente struttura organizzativa di questo Ente;

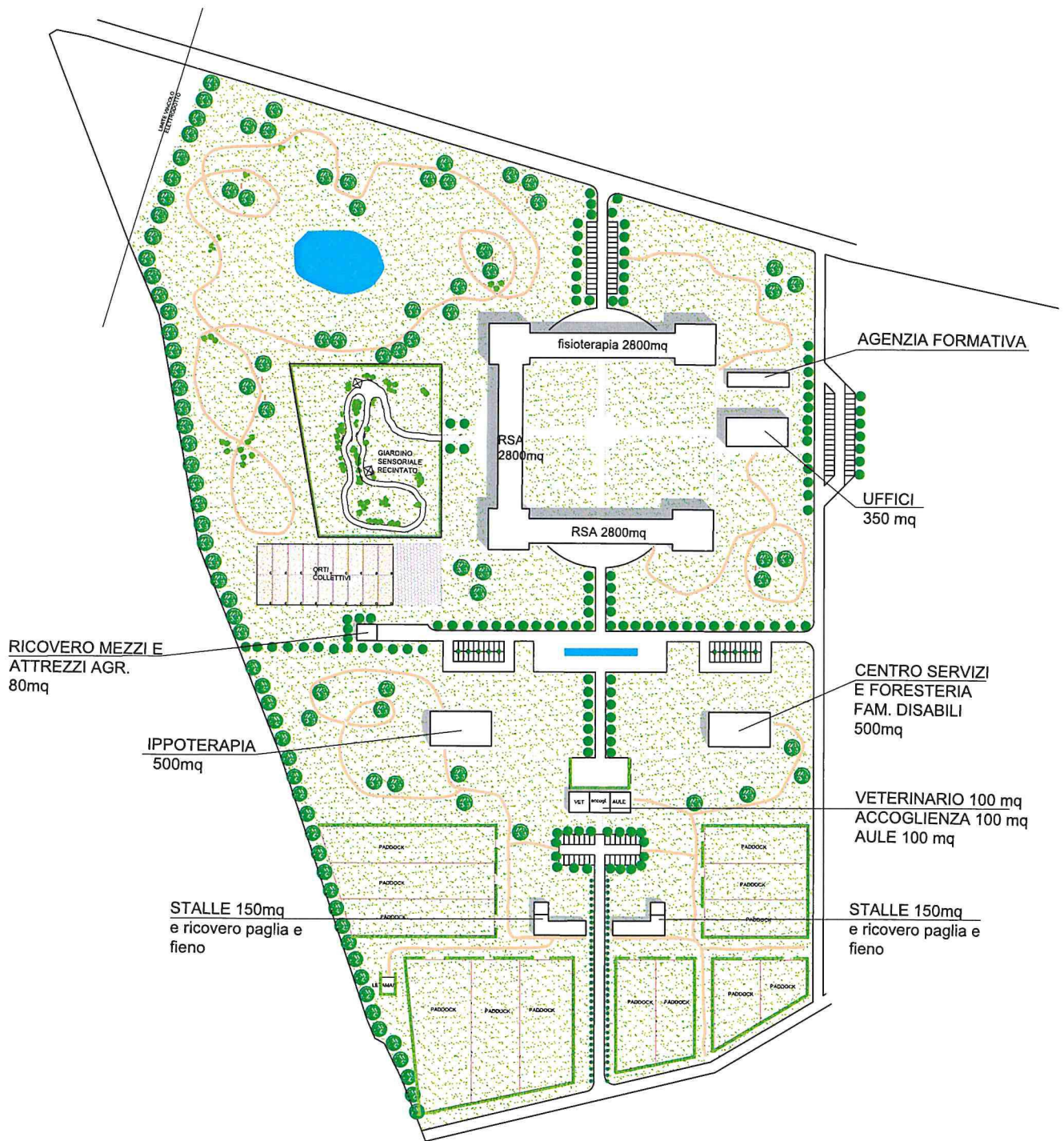
**Deliberazione CONSIGLIO  
COMUNALE n. 40 del 01-08-  
2022**

Approvato e sottoscritto

Il Presidente D'ADDONA THOMAS

Il Segretario Comunale MATTERA ROSANNA

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Crespina Lorenzana ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*



FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO - ONLUS  
 Piazza S. Lorenzo, 9 - 56043 FAUGLIA (PI)  
 Tel. 0583.23899 - Fax 050.657870  
 reception@madonnadel soccorso.org  
 www.madonnadel soccorso.org  
 P. IVA 01945600508 - C.F. 93046290509